



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

3/7 maggio 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Manifesti del CPI (maoist) compaiono nel distretto di Kozhikode

3 maggio 2022

Distretto di Kozhikode, martedì 3 maggio 2022: manifesti del CPI (maoist) sono apparsi ancora una volta in un luogo pubblico a *Chakkittapara*, un altopiano di *Grama Panchayat* nel distretto di *Kozhikode*. Si è scoperto che i manifesti sono stati affissi sulle strutture di una fermata di attesa degli autobus nel rione 5 del *panchayat* (consiglio del villaggio, n.d.t) rappresentato dal suo presidente K. Sunil. Riportano avvertimenti che denunciano l'estrazione in cava e le politiche dello Stato e dei governi centrali.

Nei manifesti, i maoisti hanno esortato la popolazione locale a schierarsi unitariamente contro la cava di granito nella regione, non facendosi sfrattare e non vendendo le loro proprietà alla mafia della cava, per proteggere i *Western Ghats*. I maoisti sottolineano la necessità di proteggere i terreni agricoli a *Muthukad* e il fragile ecosistema dei *Western Ghats*, sostenendo che lo Stato e i governi centrali si stanno suddividendo la terra per interessi personali.

Nei manifesti si sollevano forti critiche contro il PCM al potere e il presidente del *panchayat* è definito una versione locale del premier Pinarayi Vijayan. Invitando l'opinione pubblica a rendersi conto delle bugie del PCM, i maoisti affermano di non temere "Thunderbolt" (fulmine, n.d.t.), la forza speciale del governo dello Stato per contrastare i maoisti.

Manifesti simili erano apparsi di tanto in tanto a *Chakkittapara* in varie località, l'ultima volta nel settembre 2021. Nel frattempo, il presidente del *panchayat* è sotto la protezione di "Thunderbolt" 24 ore su 24 a causa della minaccia alla sua vita da parte dei maoisti dall'agosto 2021.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/cities/kozhikode/maoist-posters-appear-in-kozhikode-village/article65377954.ece>

Il CPI (maoist) invita a boicottare le elezioni del Panchayat nello Stato del Jharkhand

5 maggio 2022

Distretto di Ranchi, giovedì 5 maggio 2022: il CPI (maoist) ha lanciato un appello a boicottare le elezioni del *panchayat* (consiglio di villaggio, n.d.t.) nello Stato del Jharkhand poiché "la condizione della popolazione rurale rimane la stessa nonostante le numerose elezioni".



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Il portavoce del Comitato di Zona Meridionale del *CPI (maoist)*, il compagno Ashok, ha affermato mercoledì 4 maggio che i veri beneficiari delle elezioni sarebbero i "mukhiya", i "pramukh" e i membri della parrocchia di *zila* che riceverebbero stipendio e ingenti fondi in nome dello sviluppo.

Ha esortato gli abitanti del villaggio a chiedere ai candidati circa la carenza di strutture di base nelle aree rurali. "La gente dovrebbe chiedere loro perché le disposizioni della legge sui *panchayat* (estensione all'area programmata) non sono state attuate? Perché c'è una scarsità di acqua potabile? Perché non esistono centri sanitari primari? Perché gli impianti d'irrigazione sono pochi? Perché il numero di scuole e insegnanti è inadeguato? E perché le forze statali stanno allestendo campi nei villaggi senza il permesso dei *gram sabha*?"

fonte:

<https://timesofindia.indiatimes.com/city/ranchi/maoists-call-for-boycott-of-rural-polls/articleshow/91328586.cms>

Il portavoce del *CPI (maoist)* stabilisce i termini per i colloqui di pace con il governo dello Stato del Chhattisgarh

7 maggio 2022

Distretto di Bhadradi Kothagudem, sabato 7 maggio 2022: il portavoce del *Comitato zonale speciale del Dandakaranya (DKSZC)* del *CPI (maoist)*, il compagno Vikalp, ha affermato che i maoisti erano sempre pronti per i colloqui di pace con il governo dello Stato del Chhattisgarh, ma l'onere di creare un'atmosfera favorevole a tal fine spetta al governo.

Ha detto che ciò era in risposta a una dichiarazione riportata dal premier del Chhattisgarh Bhupesh Bhagel, che l'8 aprile ha dichiarato che il governo era pronto a tenere colloqui con i maoisti, qualora esprimano la loro lealtà alla Costituzione indiana e rinuncino alle armi.

In una dichiarazione rilasciata ai media qui venerdì 6 maggio, il compagno Vikalp ha affermato che è ridicolo affermare che il governo era disponibile a colloqui di pace, mentre continua gli attacchi ai maoisti e ai villaggi tribali impiegando forze armate, esercito ed effettuando bombardamenti aerei con droni militari.

Riferendosi all'appello di Bhagel ai maoisti affinché esprimano fede nella Costituzione, il compagno Vikalp ha detto che è stato il governo a violare il preambolo della costituzione, il 5° programma e la legge *PESA* (estensione delle aree programmate, n.d.t.).

Il governo vuole consegnare la ricchezza mineraria delle foreste a forze aziendali e capitaliste. Per questo lo Stato e il governo centrale hanno schierato un enorme numero di forze armate e allestito campi di polizia dentro le foreste, ha denunciato.

Specificando i termini dei colloqui, il compagno Vikalp ha chiesto al governo Bhagel il ritiro delle forze di polizia dispiegate nelle foreste del distretto di *Bastar* e il blocco dei bombardamenti aerei. Ha anche voluto la liberazione dei leader maoisti detenuti in diverse carceri, per partecipare ai colloqui di pace.

Il massimo leader maoista ha anche posto una condizione per indagare su chi ha effettuato il bombardamento aereo, poiché *Bastar IG* ha negato d'aver effettuato attacchi aerei contro i maoisti. Ha preteso che il premier chiarisca la sua posizione sui termini, prima d'intraprendere il suo tour proposto per i collegi elettorali dell'Assemblea, affinché le discussioni divengano possibili.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

fonte:

<https://telanganatoday.com/dkszc-spokesperson-vikalp-set-terms-for-peace-talks-with-chhattisgarh-govt>

Lotte e repressione

Iran

3 maggio 2022

Gli insegnanti hanno manifestato in diverse città del paese durante la festa del lavoro per chiedere aumenti salariali e migliori condizioni di lavoro. Scontri sono scoppiati nelle province di Fars, Kermanshah, Kurdistan, Markazi, Ardabil, Isfahan e Bushehr, dove la polizia è intervenuta violentemente contro i manifestanti. Nel porto di Bushehr, la polizia avrebbe arrestato almeno sei insegnanti. Gli insegnanti iraniani hanno assistito a uno sciopero nazionale durato diversi giorni lo scorso dicembre, costringendo il parlamento ad approvare una legge che prevede un aumento dei loro stipendi.

Le proteste di domenica miravano a fare pressione sul presidente Ebrahim Raisi e su Mohammad Bagher Ghalibaf, presidente del parlamento iraniano, affinché prendessero le misure necessarie per far rispettare la legge. Altre richieste sono state avanzate dai manifestanti, tra cui l'assicurazione sanitaria e le prestazioni pensionistiche, la limitazione delle privatizzazioni e il mantenimento dell'istruzione pubblica gratuita, il reclutamento di insegnanti per gli asili nido e il rilascio dei dirigenti sindacali e degli insegnanti incarcerati.

Argentina

4 maggio 2022

Martedì 3 maggio, membri della polizia di *Catamarca* sono arrivati con 7 veicoli nella zona montuosa di *Capillitas* con l'obiettivo di sgomberare il campo degli abitanti che avevano bloccato la strada per impedire l'ingresso di macchinari e carburante per il progetto minerario della società *Agua Rica*. Dopo essere stati sfrattati, gli abitanti di *Choya* sono tornati in questa cittadina di meno di 500 abitanti per protestare contro l'azione della polizia. Quest'ultima ha represso la manifestazione sparando proiettili di gomma: diverse persone sono state ferite, tra cui donne e anziani, e sono state ricoverate all'ospedale locale.

USA

5 maggio 2022

Nella notte tra il 3 e il 4 maggio, decine di migliaia di persone si sono mobilitate negli USA per il diritto all'aborto dopo la fuga di un documento che confermava che la Corte Suprema intende annullare il caso *Roe v. Wade* (un caso del 1973 che garantisce il diritto all'aborto a livello federale). A Los Angeles, oltre 1000 persone hanno preso parte a raduni e manifestazioni. Mentre marciavano dal tribunale federale in *West 1st Street* a *Pershing Square*, squadre di polizia si sono lanciate sui manifestanti. I poliziotti hanno aggredito un manifestante, picchiando lui e altri. Mentre la polizia afferma d'essere stata attaccata dai manifestanti, i video mostrano il contrario. È chiaro che la polizia ha attaccato i manifestanti.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Colombia

6 maggio 2022

Nel pomeriggio di giovedì 5 maggio sono successi scontri tra manifestanti mascherati, polizia municipale e forze antisommossa (ESMAD) intorno al campus *Meléndez* dell'*Universidad del Valle*, nel sud della città di *Cali*. I manifestanti hanno utilizzato in particolare granate rudimentali. Iniziati alle 14, gli scontri sono cessati alle 18.

Canada

6 maggio 2022

Un nuovo posto di comando mobile è stato creato per la polizia di Montreal (SPVM) da PIERCE – FRONTLINE COMMUNICATIONS, produttore dal 1985 di camion su misura specializzati in comunicazione, che vanta oltre 2.500 realizzazioni al suo attivo. Questo veicolo è dotato di un drone *FOTOKITE* munito di due telecamere (termiche e digitali) che danno accesso a immagini di qualità, indipendentemente dall'illuminazione esterna, con una capacità di registrazione di 24 ore.

Palestina

7 maggio 2022

Almeno 6 palestinesi sono stati feriti il 6 maggio dalle forze d'occupazione israeliane durante le proteste settimanali contro l'occupazione nel villaggio di *Kafr Qaddum* nella provincia di *Qalqilia* in Cisgiordania e nella città di *Beita* nella provincia di *Nablus*. I soldati israeliani hanno attaccato i manifestanti sparando proiettili di gomma e candelotti di gas lacrimogeno, ferendone 4 con proiettili di gomma e provocando numerosi casi di intossicazione per inalazione di gas. Tutti i manifestanti feriti sono stati curati sul luogo degli scontri. Nel frattempo, bambini palestinesi sono stati feriti da proiettili di gomma israeliani durante la protesta settimanale contro gli insediamenti israeliani, avvenuta nella città di *Beita*, nella provincia di *Nablus*, in Cisgiordania.